

BANDO
PER IL FINANZIAMENTO DI “INIZIATIVE SINERGICHE” PROPOSTE DA OSC, UNIVERSITA’ ED ENTI PUBBLICI NEL QUADRO DEL *TECHINICAL SUPPORT SPENDING* AL FONDO GLOBALE PER LA LOTTA ALL’AIDS, ALLA TUBERCOLOSI E ALLA MALARIA

Stanziamiento 2018

ACRONIMI

AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Capofila: OSC iscritta all’Elenco di cui all’articolo 26 L. 125/2014 o Ente pubblico di ricerca/Università che presenta un proprio progetto per il finanziamento

CCM: Country Coordinating Mechanism

DGCS: Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (MAECI)

Elenco: elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014

Ente Esecutore: proponente a cui sia stato assegnato il contributo, che ha l’incarico di realizzare il progetto

Ente Pubblico di Ricerca: ai sensi dell’articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218

Global Fund: Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria

MAECI: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale

OSC: organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26, comma 2, della Legge 125/2014

Partner: soggetto con cui il proponente stipula un accordo di partenariato per la realizzazione del progetto

Proponente: OSC o Ente pubblico di ricerca/Università che presenta come capofila un proprio progetto

1. PREMESSE

Il finanziamento diretto di “iniziative sinergiche” con le attività del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari di Grant del Fondo Globale è uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) sostiene l’azione del Fondo Globale per il contrasto all’AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria.

Uno specifico Accordo siglato tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale stabilisce, infatti, che l’Italia (intesa come MAECI e AICS) attraverso il cosiddetto “*Technical Support Spending*” possa utilizzare il 5% del proprio contributo al Fondo Globale per il periodo 2017-2019 per il finanziamento diretto di “iniziative sinergiche” proposte e realizzate da Organizzazioni della Società Civile, Università e Enti pubblici di ricerca, selezionate con appositi bandi.

L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2017-2019 ammonta a 140 milioni di Euro, il cui 5% è pari a 7 milioni di Euro. Di questi, per il Bando 2018 sono stati stanziati 2.250.000,00 Euro.

Le iniziative finanziate nell'ambito del presente Bando dovranno contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati dal Fondo Globale per il periodo 2017-2022: sostenendo le politiche e sviluppando strategie nazionali per la salute che rispondano ai bisogni dei Paesi beneficiari; massimizzando l'impatto dei programmi Paese supportati dal Fondo Globale attraverso iniziative sinergiche e complementari alla sua azione; fornendo supporto tecnico ai Country Coordinating Mechanisms (CCM), Principal Recipients (PR) e/o Sub-Recipients (SR) - come definiti dal Fondo Globale - nella realizzazione, monitoraggio, valutazione e misurazione dell'impatto dei programmi.

2. SCOPO DEL BANDO E PROGETTI ELEGGIBILI

Obiettivo del Bando è finanziare iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale e in particolare con gli Obiettivi Strategici 2017-2022: 1. *"Maximize impact against HIV, TB and malaria"*, 2. *"Build Resilient and Sustainable Systems for Health"* e 3. *"Promote and Protect Human Rights and Gender Equality"*.

Le proposte potranno riguardare una sola o entrambe le linee di intervento di seguito descritte. La proposta di una strategia integrata, purché solida, concreta e pertinente, sarà valutata positivamente.

1. Con riferimento all'Obiettivo strategico 1 *"Maximize impact against HIV, TB and malaria"*, dovranno essere presentate proposte complementari alle attività svolte dal Fondo Globale e dai suoi partner a livello del Paese attraverso azioni che mirino a:
 - a) Sostenere i partner locali nel promuovere servizi sanitari di qualità ed efficacia, sia a livello preventivo che curativo, favorendo la rimozione delle barriere all'accesso da parte delle popolazioni più vulnerabili, affette dalle tre malattie (c.d. "ultimo miglio") incentivando misure a livello comunitario volte ad accrescere l'accessibilità ai servizi, assicurando che i diritti dei malati vengano salvaguardati;
 - b) Sostenere i Paesi e/o la comunità nel migliorare il sistema di informazione sanitaria e di gestione dati, in particolare per quanto riguarda interventi a favore delle popolazioni più vulnerabili alle tre malattie;
 - c) Rafforzare le risorse umane attraverso un'azione di sensibilizzazione e formazione a tutti i livelli della piramide sanitaria con particolare riferimento a strategie di informazione, prevenzione e trattamento ai pazienti affetti dalle tre malattie, prestando particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e all'uguaglianza di genere;
 - d) Sostenere le strutture di *governance* del Fondo Globale a livello periferico ed in particolar modo a livello comunitario (CCM, Ministeri della salute, Società civile, etc.);

- e) Promuovere progetti pilota mirati a mettere in atto strategie innovative per facilitare l'accesso a servizi di qualità, sia a livello preventivo che curativo, ai gruppi di popolazione più vulnerabili alle tre malattie;
- f) Nell'ambito delle tre malattie, effettuare ricerca operativa nei settori dell'epidemiologia, della prevenzione e trattamento, del *procurement* di beni e servizi, della formazione del personale sanitario e della gestione dei servizi.

2. Con riferimento agli Obiettivi strategici 2 "*Build Resilient and Sustainable Systems for Health*" e 3 "*Promote and Protect Human Rights and Gender Equality*", dovranno essere presentate proposte complementari alle attività svolte dal Fondo Globale e dai suoi partner a livello del Paese attraverso azioni che mirino a:

- g) Promuovere e supportare il ruolo delle comunità come attori chiave per garantire un accesso equo a servizi di qualità, sia a livello preventivo che curativo, coinvolgendole nella pianificazione e nella realizzazione dell'intervento;
- h) Tutelare il diritto alla salute dei gruppi vulnerabili quali donne, minori, adolescenti e potenziali vittime di stigma, abbattendo le barriere di accesso ai servizi e migliorando l'adesione ai programmi di cura.

Lo stanziamento complessivo per il Bando è suddiviso in due linee di finanziamento:

- a) € 1.620.000,00 per progetti proposti da Organizzazioni della Società Civile (OSC) che al momento della presentazione della proposta siano regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. 125/2014 e all'articolo 17 del Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 113/2015.
- b) € 630.000,00 per progetti proposti da Enti pubblici di ricerca (come definiti dall'art. 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) e/o Università (articolo 24 della L. 125/2014).

3. AMMISSIBILITA'

Potranno partecipare soggetti proponenti di cui all'articolo precedente che:

- a) non siano debitori verso la DGCS del MAECI e/o verso l'AICS, per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati;
- b) non abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti promossi o affidati dalla DGCS-MAECI o dall'AICS nell'esercizio delle loro attività.

Le iniziative proposte dovranno:

- a) avere una durata compresa tra 6 e 24 mesi;
- b) richiedere un finanziamento massimo di € 405.000,00 per la linea a) e di € 210.000,00 per la linea b);
- c) avere un costo totale inferiore all'ammontare dei proventi totali annuali del proponente per il 2017.

Il finanziamento AICS potrà coprire il 100% del costo totale del progetto. Un co-finanziamento da parte del proponente pari almeno al 15% del costo totale sarà valutato positivamente.

I progetti potranno essere realizzati in uno dei Paesi elencati di seguito:

1. Angola
2. Burkina Faso
3. Camerun
4. Repubblica Centrafricana
5. Repubblica Democratica del Congo
6. Etiopia
7. Guinea
8. Kenya
9. Malawi
10. Mozambico
11. Senegal
12. Sierra Leone
13. Somali
14. Sudan
15. Sud Sudan
16. Tanzania
17. Uganda

Ove chiaramente giustificato dalle attività, potranno essere presentati progetti da realizzarsi in due Paesi confinanti.

I proponenti dovranno dimostrare di possedere comprovata e documentabile esperienza di almeno 3 anni nella realizzazione di iniziative per il contrasto alla malattia per la quale viene richiesto il finanziamento (indicare quale tra AIDS, Tubercolosi e Malaria) nel Paese di intervento.

Ciascun proponente potrà presentare al massimo 1 proposta come capofila e 1 una come partner nell'altra linea di finanziamento.

La costituzione di partenariati tra OSC ed Enti pubblici di ricerca/Università sarà valutata positivamente.

I proponenti dovranno prevedere e descrivere dettagliatamente, nella proposta di progetto, le modalità per il coinvolgimento attivo dei CCM nella realizzazione dell'iniziativa e trasmettere all'AICS, contestualmente all'invio della proposta di progetto, una lettera di supporto del CCM interessato.

4. MODALITA' DI INVIO DELLE PROPOSTE

La presentazione delle proposte potrà avvenire esclusivamente attraverso l'invio di una e-mail di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.aics@pec.aics.gov.it entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2018. Al riguardo fanno fede la data e l'orario risultanti dal sistema informatico dell'AICS.

L'elenco delle proposte pervenute sarà pubblicato sul sito web dell'AICS www.aics.gov.it. I soggetti che dovessero riscontrare l'assenza dall'elenco di una proposta che a loro risulti regolarmente trasmessa e pervenuta all'AICS, avranno 48 ore di tempo dalla pubblicazione dell'elenco sul sito per prendere contatto con l'AICS e ritrasmettere la documentazione, purché possano dimostrare che la prima ricezione fosse avvenuta nei termini previsti dal Bando.

Nell'invio della proposta il proponente dovrà allegare:

- a) **1 File in formato PDF per la Domanda di partecipazione** al Bando, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, con una copia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- b) **1 File in formato PDF per la Proposta di progetto** redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2;
- c) **1 File in formato PDF per la Sintesi del progetto redatta in lingua inglese** secondo il modello di cui all'Allegato 3
- d) **1 File in formato Excel per il Piano Finanziario**, redatto secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 4 Spese Ammissibili;
- e) **1 File in formato PDF per la lettera di supporto da parte del CCM interessato**, redatta in formato libero;
- f) per le iniziative realizzate in partenariato con altri soggetti, **File in formato PDF per l'Accordo con i partner** coinvolti, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 6;
- g) **Ulteriori File in formato PDF per la documentazione aggiuntiva** prevista dal presente Bando (preventivi, etc.) e/o eventualmente pertinente.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione della proposta dalla procedura di valutazione:

- la mancata presentazione dei documenti di cui al precedente articolo 4 lettere a) e b), al momento dell'invio della proposta;
- la mancata presentazione dei documenti di cui al precedente articolo 4 lettere da c) a g), a seguito di eventuale soccorso istruttorio entro i termini indicati dalla comunicazione dell'AICS;
- il mancato rispetto anche di uno solo dei criteri di ammissibilità di cui al punto 3.

6. VALUTAZIONE

I progetti ritenuti ammissibili secondo quanto stabilito ai precedenti articoli 3, 4 e 5, saranno valutati da una Commissione composta da rappresentanti del MAECI e dell'AICS. La Commissione

sarà composta da un segretariato non votante, un Presidente e un numero pari di membri votanti e attribuirà a ciascun progetto un punteggio, utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato 5.

Ha altresì facoltà di partecipare ai lavori della Commissione un delegato non votante del Segretariato del Fondo Globale.

L'attribuzione del punteggio dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito delle sedute plenarie della Commissione. Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione elaborerà la graduatoria per ciascuna linea di finanziamento e indicherà i progetti finanziabili secondo le modalità di cui al paragrafo successivo.

7. SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio minimo perché un progetto possa essere finanziato è di 60/100.

Le proposte saranno finanziate fino ad esaurimento della dotazione per ciascuna linea di finanziamento.

I fondi non assegnati della dotazione di una linea di finanziamento per mancanza di progetti con punteggio minimo sufficiente, saranno utilizzati a incremento della dotazione prevista per l'altra linea.

Nel caso si verificassero, su una o entrambe le linee, fondi non assegnati e non sufficienti a finanziare integralmente ulteriori progetti, tali risorse saranno sommate e utilizzate per finanziare il primo progetto utile di cui si possa coprire il costo totale. Si procederà in ordine di punteggio, prescindendo dalla linea di finanziamento.

Conformemente a quanto stabilito dall'Accordo, i risultati della selezione saranno comunicati al Fondo Globale per sua approvazione. Successivamente, il finanziamento delle iniziative selezionate sarà approvato con delibera del Direttore dell'AICS e reso noto sul sito web dell'AICS www.aics.gov.it.

Per le iniziative ammesse a finanziamento sarà inoltre inviata una comunicazione a ciascun proponente.

8. PERFEZIONAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

A partire dalla data di invio della comunicazione di approvazione del finanziamento:

- le OSC avranno 30 giorni di tempo per trasmettere all'AICS il Contratto (redatto secondo il modello di cui all'allegato 7 a), e nel caso abbiano optato per l'erogazione del contributo per anticipazione, 40 giorni di tempo per trasmettere la garanzia (polizza assicurativa o fidejussione bancaria).

La garanzia dovrà: avere importo pari al 30% dell'anticipazione concessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, della Legge 125/2014; durata pari a quella del progetto più ulteriori 6 mesi; essere rilasciata in Italia da Istituti autorizzati e in esercizio da almeno tre anni; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'AICS.

- Gli Enti di ricerca/Università avranno 30 giorni di tempo per trasmettere all'AICS il Contratto (redatto secondo il modello di cui all'allegato 7b).

La mancata presentazione dei documenti di cui sopra comporterà l'esclusione delle iniziative dal finanziamento.

9. GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI

L'Ente Esecutore potrà optare per l'erogazione del contributo per stato di avanzamento o per anticipazione.

Nel primo caso, il contributo sarà versato a seguito dell'esame del rapporto descrittivo e contabile dell'annualità di riferimento.

Nel secondo caso, per anticipazione:

- per le **OSC**, il contributo sarà versato a seguito della trasmissione della garanzia di cui al punto 8;
- per gli **Enti pubblici di ricerca e le Università**, si procederà all'erogazione del 70% del contributo alla firma del contratto, e del 30% a saldo al termine dell'iniziativa e a seguito dell'esame e approvazione del rapporto descrittivo e contabile finale.

Avvio

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data di invio della comunicazione di approvazione del finanziamento e dovrà essere formalmente comunicato all'AICS.

L'AICS potrà eccezionalmente autorizzare l'Ente Esecutore a posporre la data di avvio delle attività, in circostanze debitamente giustificate e fino ad un limite massimo di otto mesi dal termine iniziale previsto. Le garanzie fornite a sostegno delle anticipazioni erogate dovranno essere adeguate alla nuova tempistica.

Decorsi gli otto mesi o in assenza delle comunicazioni di cui sopra, il contributo potrà essere revocato.

Sospensione

L'AICS potrà decidere di sospendere le attività su richiesta motivata dell'Ente Esecutore al verificarsi di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione del progetto.

Resta salva la facoltà dell'AICS di disporre la chiusura dell'iniziativa qualora emergano, e siano documentati, gravi e ingiustificate inadempienze nell'espletamento delle attività e nel conseguimento dei risultati così come convenuti tra AICS ed Ente Esecutore nel contratto e nei documenti parte integrante dell'iniziativa approvata.

Durante il periodo di sospensione non potranno essere effettuate spese a carico del progetto, fatte salve quelle che assolvano ad obblighi di legge.

Rapporti descrittivi e contabili

Nel caso di progetti pluriennali, l'Ente Esecutore dovrà trasmettere all'AICS un rapporto descrittivo e contabile intermedio (redatto secondo il modello di cui all'Allegato 9) entro due mesi dalla

conclusione dell'annualità di riferimento e un rapporto descrittivo e contabile finale (redatto secondo il modello di cui all'Allegato 9) entro due mesi dalla conclusione delle attività.

Nel caso di progetti annuali, l'Ente Esecutore dovrà trasmettere all'AICS un rapporto descrittivo e contabile finale (redatto secondo il modello di cui all'Allegato 9) entro due mesi dalla conclusione delle attività.

Ciascun rapporto dovrà essere certificato da un revisore dei conti scelto tra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e che risulti Revisore attivo nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii..

N.B: il riferimento è al numero di annualità, non di anni. Un progetto di durata tra 6 e 18 mesi è considerato come unica annualità, ad esempio.

Nel caso l'Ente Esecutore abbia richiesto l'erogazione del contributo per **stato di avanzamento**, a seguito dell'esame dei rapporti descrittivi e contabili di ciascuna annualità, l'AICS erogherà la relativa tranche al netto di: i) spese valutate inammissibili dal revisore contabile o dall'AICS; ii) residui attivi; iii) residui di spesa; iv) superamento del limite delle compensazioni.

Nel caso l'Ente Esecutore abbia richiesto l'erogazione del contributo per **anticipazione**, a seguito dell'esame del rapporto descrittivo e contabile finale:

- Per le **OSC**, l'AICS comunicherà all'Ente Esecutore il nulla osta per lo svincolo della garanzia. Nel caso l'AICS riscontri: i) spese valutate inammissibili dal revisore contabile o dall'AICS; ii) residui attivi; iii) residui di spesa; iv) superamento del limite delle compensazioni, tale nulla osta sarà rilasciato solo a seguito del rimborso dell'importo dovuto.
- Per gli **Enti pubblici di ricerca e le Università**, l'AICS erogherà il 30% a saldo, al netto di: i) spese valutate inammissibili dal revisore contabile o dall'AICS; ii) residui attivi; iii) residui di spesa; iv) superamento del limite delle compensazioni.

Richiesta di variazioni

L'Ente Esecutore potrà presentare una richiesta di variazione entro sessanta giorni dal termine previsto per la conclusione dell'annualità di riferimento o del progetto. Tale richiesta, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 8, dovrà essere adeguatamente motivata e contenere i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione del progetto. L'AICS comunicherà l'esito dell'esame di tale richiesta entro 30 giorni dalla ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa.

Le modifiche non potranno essere onerose per il contributo AICS e dovranno mantenere invariata la logica di intervento, non potranno quindi in alcun modo riguardare gli obiettivi del progetto.

Le modifiche al piano finanziario che comportino una variazione in aumento o in diminuzione delle Categorie superiore al 15% e l'introduzione o eliminazione di qualsiasi linea di spesa sono soggette a previa autorizzazione dell'AICS.

Le modifiche effettuate tra le diverse Voci di spesa, in modo che nessuna Categoria risulti maggiorata o diminuita di un valore superiore al 15%, non sono soggette a previa autorizzazione ma devono comunque rispettare i criteri di cui sopra e devono essere evidenziate nel rapporto contabile.

Le modifiche al piano finanziario devono essere adeguatamente evidenziate nel rapporto contabile che segue la loro introduzione, utilizzando le apposite colonne del quadro riepilogativo contabile.

Le modifiche non devono comunque variare le eventuali percentuali di importo massimo per determinate linee di spesa, previste dal bando di approvazione dell'iniziativa.

Estensione

L'Ente Esecutore può eventualmente prevedere di estendere le annualità del progetto. A tale scopo, dispone di un'estensione complessiva pari a 12 mesi, utilizzabili sull'intera durata del progetto. La richiesta di estensione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 8 e adeguatamente motivata, dovrà pervenire all'AICS entro 60 giorni dal termine dell'annualità di riferimento. L'AICS comunicherà l'esito dell'esame di tale richiesta entro 30 giorni dalla ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa.

La scadenza della garanzia dovrà essere adeguata alla nuova tempistica.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE 2016/679 ("General Data Protection Regulation"), i dati personali raccolti e i dati forniti dal proponente saranno trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento o per scopi istituzionali, in modo lecito e secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile dell'Ufficio VIII dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

12. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie relative all'interpretazione o all'attuazione del presente bando, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Italiana, Foro di Roma.

13. ALLEGATI

1. Domanda di partecipazione
2. Proposta di progetto
3. Sintesi del progetto in inglese
4. Spese ammissibili
5. Griglia per la valutazione della Proposta di progetto
6. Accordo di partenariato
- 7.a Contratto per OSC
- 7.b Contratto per Enti Pubblici di Ricerca e Università
8. Richiesta di variazioni/estensioni
9. Rapporto descrittivo e contabile intermedio e finale
10. Check list amministrativa